

---

**Presidenza: Lituania****714<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 17 aprile 2013

Inizio: ore 11.05

Fine: ore 12.30

2. Presidenza: Ambasciatore G. Čekuolis

La Presidenza, a nome del Foro e dell'Irlanda-Unione europea (FSC.DEL/57/13), ha espresso cordoglio agli Stati Uniti d'America in relazione all'attentato avvenuto durante la Maratona di Boston. Gli Stati Uniti d'America hanno ringraziato per le espressioni di cordoglio.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE DI APERTURA DELLA PRESIDENZA LITUANA DELL'FSC, RESA DALL'AMBASCIATORE DALIUS ČEKUOLIS, DIRETTORE POLITICO, MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI DELLA LITUANIA

Presidenza, Direttore politico del Ministero degli affari esteri della Lituania (FSC.DEL/55/13 OSCE+), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (FSC.DEL/56/13), Lussemburgo, Liechtenstein, Turchia, Armenia, Stati Uniti d'America, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) *Adozione del Trattato sul commercio delle armi da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il 2 aprile 2013: Presidente del Gruppo*

informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Regno Unito), Federazione Russa, Regno Unito

- (b) *Conferenza internazionale sugli aspetti militari e politici della sicurezza europea, da tenersi a Mosca il 23 e 24 maggio 2013*: Federazione Russa
- (c) *Informativa su una serie di misure relative a ispezioni a sorpresa condotte nel marzo 2013 per valutare le capacità operative delle forze nella Russia meridionale*: Federazione Russa (Annesso), Stati Uniti d'America

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Lettera del Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza al Presidente del Consiglio permanente relativa alle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2013*: Presidenza

Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha concordato di trasmettere la lettera del Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza al Presidente del Consiglio permanente relativa alle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2013 (FSC.DEL/50/13/Rev.2 Restr.).

- (b) *Consultazioni informali sul contributo dell'FSC all'ordine del giorno e alle modalità organizzative dell'ASRC 2013, da tenersi il 19 aprile 2013*: Presidenza, *Chef de file* dell'FSC per la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2013 (Kazakistan)
- (c) *Rinvio di una riunione informale riguardante la Riunione annuale di valutazione dell'applicazione del 2014*: Presidenza
- (d) *Questioni protocollari*: Presidenza, Repubblica Ceca, Regno Unito, Germania
- (e) *Evento organizzato dall'ODIHR intitolato "Le Forze armate e l'accesso delle donne a ruoli di combattimento", da tenersi a Vienna il 19 aprile 2013*: Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Germania) (anche a nome del Coordinatore dell'FSC per le questioni relative alla UNSCR 1325 (Turchia))
- (f) *Scambio globale di informazioni militari (GEMI), da tenersi a Vienna il 24 e 25 April 2013*: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (g) *Distribuzione di un opuscolo relativo al Vertice sulla pace e la sicurezza, da tenersi a Stoccolma dal 28 al 31 maggio 2013*: Svezia

4. Prossima seduta:

mercoledì 24 aprile 2013, ore 10.00, Neuer Saal

---

**714<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.720, punto 2(c) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signor Presidente,

oggi la nostra delegazione ritiene necessario informare gli esimi colleghi, sulla base delle informazioni ricevute dal Ministero della difesa della Federazione Russa e come segno di buona volontà, circa una serie di misure relative a ispezioni a sorpresa condotte alla fine di marzo su ordine del Presidente della Federazione Russa e Comandante supremo delle Forze armate della Federazione Russa, Vladimir Putin, al fine di valutare la prontezza al combattimento e le capacità operative delle truppe (forze) nella Russia meridionale.

Tale ispezione su larga scala delle Forze armate della Federazione Russa è la seconda condotta quest'anno. Commentando i risultati dell'ispezione a sorpresa di truppe stazionate nei Distretti militari centrale e occidentale svoltasi nel febbraio 2013, il Ministro della difesa, Generale d'armata Sergej Shojgu, ha annunciato che misure di questo tipo si terranno regolarmente.

L'ispezione su larga scala è stata condotta al fine di valutare la prontezza delle truppe (forze) a svolgere compiti assegnati e altresì individuare le aree problematiche della struttura dell'esercito.

Nel corso dell'ispezione del 28 marzo sono state allertate a sorpresa formazioni di unità militari del Distretto militare meridionale, della Flotta del Mar Nero, truppe aviotrasportate e unità dell'aviazione da trasporto militare dell'Aeronautica militare della Russia.

L'ispezione ha riguardato gli organi di comando e di controllo militare a livello di distretto, di esercito e di brigata, la fanteria meccanizzata, unità di paracadutisti e di assalto aereo, unità di intelligence militare, unità di comunicazione e di logistica, così come gli equipaggi di aerei ed elicotteri militari da combattimento e da trasporto, di navi da guerra e navi ausiliarie.

Per le esercitazioni pratiche sono stati impiegati circa 7.000 soldati e 250 veicoli blindati, più di 50 pezzi d'artiglieria di diverso tipo, oltre 20 aerei ed elicotteri da combattimento, insieme a circa 30 navi di diverso tipo.

Nel corso dell'ispezione unità e sottounità separate di truppe aviotrasportate hanno eseguito esercitazioni pratiche. È stato allertato il personale del 45° Reggimento speciale distaccato di truppe aviotrasportate e unità della formazione di truppe aviotrasportate di Tula. Nell'arco di una notte le sottounità aviotrasportate hanno svolto una serie di addestramenti pratici al combattimento con esercitazioni di tiro presso i poligoni della regione centrale della Russia e successivamente, dopo il completamento di una marcia eseguita con l'impiego di equipaggiamenti standard, hanno caricato i loro equipaggiamenti su aerei militari da trasporto e sono partiti per la zona prevista per lo sbarco. Lo sbarco è stato eseguito con l'impiego di velivoli Il-76 in una località sconosciuta dal rilievo impervio. Presso i poligoni situati nel Distretto militare meridionale le sottounità di paracadutisti hanno esercitato compiti tattici di orientamento in terreno di difficile accesso, di adunata rapida delle truppe dopo l'atterraggio e hanno quindi preso immediatamente parte con sottounità delle formazioni del Distretto militare meridionale a esercitazioni pratiche di distruzione di un nemico simulato con esercitazioni di tiro impiegando tutti i tipi di armi in dotazione.

Le navi, le unità dell'aeronautica e le sottounità delle truppe costiere della Flotta del Mar Nero hanno svolto una serie di esercitazioni presso i poligoni di addestramento al combattimento. Una squadriglia di grandi navi da sbarco della Flotta del Mar Nero composta dalla "Azov", "Saratov", "Nikolaj Filchenkov" e "Novocherkassk" con a bordo equipaggiamenti militari e soldati di fanteria della marina è salpata dalla base navale di Sebastopoli il 28 marzo e, accompagnata da navi di scorta e ausiliarie, ha percorso 200 miglia, compiendo una serie di addestramenti ed esercitazioni di attraversamento marittimo notturno in formazione. Allo stesso tempo, le unità aeree della Flotta del Mar Nero si sono unite a queste operazioni conformemente al concetto generale dell'esercitazione. Dal campo di aviazione di Gvardeiskoe sono decollati più di 10 velivoli Su-24 e dal campo d'aviazione di Kacha oltre 5 elicotteri Ka-27 e Ka-27PS.

Nel Mar Nero, nei pressi della costa caucasica della Russia, sono state formate due squadre di sbarco (una squadra principale e una dimostrativa) che comprendevano, oltre alle navi summenzionate, le grandi navi da sbarco della Flotta del Baltico "Kaliningrad" e "Alexander Shabalin" di stanza a Novorossijsk. Il servizio di scorta è stato eseguito da piccole navi antisommergibile della Flotta del Mar Nero. I dragamine "Turbinist", "Ivan Holubets", "Vice-Ammiraglio Zakharin" e "Valentin Pikul" hanno garantito la sicurezza antimine delle navi presso il sito di sbarco delle truppe sul litorale deserto in prossimità di Novorossijsk. La protezione delle forze dal mare è stata affidata alle unità navali missilistiche "R-60" e "R-109". Complessivamente in mare erano operative circa 20 navi da guerra e circa 30 navi ausiliarie della Flotta del Mar Nero. Per la ricognizione nelle aree assegnate, la ricerca e la rilevazione di sottomarini sono stati impiegati velivoli Su-24, Be-12 e Ka-27 dell'aviazione navale.

La fase attiva dell'esercitazione ha avuto luogo il 29-30 marzo presso i tre poligoni nella regione di Krasnodar, sotto la guida del Comandante supremo delle Forze armate della Federazione Russa. È stato eseguito uno sbarco dal mare e dal cielo. La fase attiva si è conclusa con un'offensiva di artiglieria da navi della Flotta del Mar Nero.

Contemporaneamente, grandi navi da sbarco hanno condotto con successo uno sbarco anfibio su un litorale deserto nella regione del poligono di Opuk nei pressi di Feodosja. Aerei navali Su-24 hanno dato supporto alle operazioni di sbarco aereo. Lo sbarco è stato preceduto

da una serie di esercitazioni pratiche. Ad esempio navi di scorta delle truppe di sbarco si sono impegnate in un combattimento navale contro navi del nemico simulato. Praticamente tutte le unità militari coinvolte nell'ispezione hanno aperto fuoco di artiglieria su obiettivi in mare, in aria e a terra, hanno svolto esercitazioni di perfezionamento relative a diversi aspetti delle manovre congiunte, si sono concentrate sulle modalità di difesa di squadriglie navali in fase di navigazione contro attacchi aerei e sabotaggi. Le navi ausiliarie hanno assolto pienamente alle loro funzioni, contribuendo in misura notevole al successo delle operazioni delle navi da combattimento nelle varie fasi di dispiegamento e delle operazioni delle forze in mare.

Al termine della fase attiva le truppe e le forze coinvolte nell'ispezione hanno proceduto alla conclusione delle operazioni in mare e a terra e hanno marciato verso i punti di stazionamento permanenti. Il personale del battaglione paracadutisti della sottounità aviotrasportata di Tula si è trasferito a Krasnodar per il trasbordo a Rjazan con aerei militari da trasporto. Anche ufficiali dell'unità di ricognizione del 45° reggimento distaccato speciale di guardia delle truppe aviotrasportate sono stati trasferiti per mezzo di aerei militari da trasporto a Kubinka, nei pressi di Mosca. Le truppe da sbarco della 7ª divisione di attacco aviotrasportata (di montagna), stazionata nel territorio del Distretto militare meridionale, hanno marciato con l'impiego di equipaggiamento standard verso i siti di stazionamento permanente ad Anapa, Stavropol, Novorossijsk. Anche le brigate del Distretto militare meridionale hanno marciato per oltre 900 chilometri. Il 31 marzo e l'1 aprile hanno fatto ritorno a Sebastopoli le navi da guerra e le navi ausiliarie che hanno partecipato all'esercitazione prevista nel quadro dell'ispezione.

Tali esercitazioni non sono soggette all'obbligo di notifica preventiva di attività militari ai sensi del Capitolo V del Documento di Vienna 2011 sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza. In primo luogo, esse sono state eseguite senza il preavviso alle truppe partecipanti. In secondo luogo, non hanno raggiunto la soglia minima per le attività militari notificabili. Tuttavia, la parte russa, come gesto di buona volontà, ha dato prova di apertura. Lo dimostrano, in particolare, le informazioni sull'ispezione pubblicate sul sito Internet del Ministero della difesa russo pressoché in tempo reale.

La ringrazio Signor Presidente e Le chiedo di far allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.